

PROGRAMMI DISCIPLINARI
DELLA CLASSE

5A ORD

Liceo scientifico ordinamentale

Anno scolastico 2016-2017

Trento, 15 maggio 2017

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno scolastico 2016/17

Classe 5A ORD

prof.ssa Patrizia Rizzo

OBIETTIVI DIDATTICI

Educazione letteraria

Conoscenze

- possedere le fondamentali informazioni storico-letterarie sul programma svolto
- possedere i fondamentali concetti di analisi letteraria e relativa terminologia

Competenze

- saper storicizzare il testo letterario
- saper analizzare e commentare il testo

Capacità

- formulare semplici ipotesi in contesti simili ad uno noto
- formulare giudizi ed opinioni personali, adeguatamente argomentati

Abilità linguistiche

Individuare l'organizzazione dei testi orali e scritti

Distinguere le informazioni dai giudizi

Produrre testi orali e scritti, pertinenti, argomentati e coerenti

VALUTAZIONE

Elementi significativi per la valutazione dello scritto

- Ordine grafico, punteggiatura, correttezza grammaticale, sintattica e lessicale; pertinenza rispetto alla traccia; completezza; chiarezza argomentativi; organicità e coerenza della struttura; qualità delle informazioni; apporti critici personali

Elementi significativi per la valutazione delle analisi testuali

- Comprensione del significato letterale
- Abilità di analisi linguistico-stilistica e di indagine tematica (nella tipologia A gli studenti rispondono alle domande della traccia per punti o blocchi di domande)

Elementi significativi per la valutazione delle verifiche orali

- Comprensione della domanda
- Organizzazione di una scaletta
- Qualità, quantità e precisione delle informazioni
- Formulazione e verifica di ipotesi
- Formulazione di giudizi ed opinioni personali

Nello studio della letteratura italiana si è privilegiata la conoscenza diretta dei testi, dalla cui comprensione e analisi si è risaliti ai rapporti tra le scelte di poetica e le convinzioni ideologiche di ciascun autore, che viene così inserito nel suo contesto storico riconoscendone la specificità sul piano tematico e stilistico. Facendo riferimento a tali linee guida, si è cercato di tracciare un percorso che, oltre a permettere di costruire giudizi motivati anche su testi nuovi, contribuisca a rendere l'esperienza della lettura sempre più ricca e gratificante. Ritenendo di rendere più fruibile l'approccio ai testi e alle tematiche il programma è stato proposto ed affrontato secondo un'organizzazione modulare.

Le verifiche scritte hanno seguito l'analisi del testo e l'articolo-saggio (nel saggio breve gli studenti utilizzano il maggior numero possibile di essi, il riferimento ai testi può essere sia diretto che

indiretto; è consigliato l'uso delle note a piè di pagina; Per quanto concerne l'articolo, gli studenti costruiscono il pezzo a partire da elementi rilevanti individuati in uno o più documenti. E' previsto il riferimento a circostanze reali o immaginarie. Nell'analisi del testo c'è libertà di rispondere per punti o costruendo un unico testo) sono stati proposti anche esercizi di analisi e sintesi relativi a vari argomenti del programma. Le verifiche orali sono state costituite da interrogazioni brevi o lunghe, da interventi liberi ed in qualche caso dall'esposizione alla classe.

Il profitto è più che discreto: alcuni alunni dimostrano sensibilità per la disciplina, conoscenze ottime o buone, capacità di approccio critico, autonomia di giudizio; la maggior parte ha conseguito risultati discreti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La funzione del poeta e il valore della parola poetica

DANTE ALIGHIERI, *Paradiso* Canti: I, III, XV, XVII

CHARLES BAUDELAIRE L'albatros
Corrispondenze
Perdita di aureola

PAUL VERLAINE Arte poetica

ARTHUR RIMBAUD Vocali

STEPHANE MALLARME' Il caso

GIOVANNI PASCOLI Il fanciullino

Da *Myrica* Lavandare

Il lampo

Il tuono

L' assiuolo

Da *I canti di Castelvecchio* Il gelsomino notturno

Nebbia

OSCAR WILDE da *Il ritratto di Dorian Gray*

Un decalogo dell' estetismo

GABRIELE D'ANNUNZIO,

da *Alcyone*

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

SERGIO CORAZZINI Desolazione del povero poeta sentimentale

GUIDO GOZZANO La signorina Felicita ovvero la felicità

Manifesto del Futurismo

Manifesto della letteratura futurista

FILIPPO TOMMASO MARINETTI Zang Tum Tuumb

ALDO PALAZZESCHI Lasciatemi divertire

UMBERTO SABA Amai

GIUSEPPE UNGARETTI In memoria

Commiato

Fratelli

Il porto sepolto

Veglia

Soldati

San Martino del Carso

EUGENIO MONTALE da *Ossi di seppia*

I limoni
Non chiederci la parola

IL ROMANZO DELL' Ottocento tra realismo e verismo

Poetiche del Naturalismo francese e del Verismo italiano

EDMOND JULES DE GONCOURT Prefazione a *Germinie Lacerteaux*

Giovanni Verga, Prefazione a *I Malavoglia*.
La casa del nespolo
L'incipit e la conclusione (L'addio di 'Ntoni)
Novelle
Fantasticheria
Rosso Malpelo
La roba

Il romanzo 'contemporaneo' tra Ottocento e Novecento

FEDOR DOSTOEVSKIJ, *Le memorie del sottosuolo* lettura integrale
James Joyce, *Ulysses* Monologo di Molly Bloom

Italo Svevo *Una vita*
La lettera alla madre
Alfonso e Macario

La coscienza di Zeno
La prefazione del dottor S.
La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello *L'umorismo*: pagine a scelta
Novelle per un anno
Il treno ha fischiato, una novella a scelta
Il fu Mattia Pascal
I e II premessa
Uno, nessuno e centomila
Incipit: Il Naso
Non conclude
Lettura integrale di uno dei due romanzi a scelta
Un testo teatrale a scelta
Sei personaggi in cerca di autore:
La scena interrotta

LEOPARDI, DANTE, MONTALE: “ pensiero poetante, poesia pensante”

Giacomo Leopardi *Zibaldone*
La teoria del piacere
Immaginazione poesia rimembranza
Canti
L'infinito
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante
A se stesso
La ginestra o il fiore del deserto

Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo della Moda e della Morte
Il Copernico
Dialogo di Tristano ed un amico
Un' *operetta* a scelta letta ed analizzata individualmente.
Le operette scelte individualmente sono state esposte alla classe in modo che tutti avessero una visione complessiva dell'opera.

Eugenio Montale ***Ossi di seppia***

I limoni
Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni

Dora Markus
Non recidere forbice quel volto
La casa dei doganieri

La bufera ed altro

Piccolo testamento
Primavera hitleriana
Il sogno del prigioniero

Satura

Ho sceso dandoti il braccio

Dante Alighieri, *Paradiso*: canti XXVIII, XXX, XXXIII più un canto a scelta

GADDA E CALVINO: due scrittori di fronte al caos dell'esistenza

Carlo Emilio Gadda ***Quer pasticciaccio brutto de via Merulana***

Ritratto del commissario Ingravallo
Il cadavere di Liliana Balducci
La "soluzione" dell'enigma

La cognizione del dolore

Il ritratto di Gonzalo

Italo Calvino ***Le cosmicomiche***

Tutto in un punto

una ***Città invisibile*** a scelta

Palomar

Il modello dei modelli

PERCORSO TEMATICO TRA LETTERATURA E MUSICA SULLA GUERRA

Il progetto Apollo, che la classe ha seguito per tutto il triennio, si è focalizzato in V sulla musica e la guerra

Lecture

C.E.GADDA *Giornale di guerra e di prigionia* Il tradimento della guerra

P.JAHIER *Con me e con gli alpini* Il soldato Sommacal; Scarpe.

B.FENOGLIO *Il partigiano Johnny* pagine a scelta

Una questione privata Le lunghe notti di Milton

I.CALVINO *Il sentiero dei nidi di ragno*: pagine a scelta

E.MONTALE *La primavera hitleriana*

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in adozione: RAIMONDI FENOCCHIO ANSELMINI, *Leggere come io l'intendo*, Bruno Mondadori, voll IV, V, VI

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Anno scolastico 2016/17

Classe 5A ORD

prof.ssa Patrizia Rizzo

OBIETTIVI

In base a quanto disposto nella programmazione comune degli insegnanti del dipartimento di lettere, si ritiene che gli alunni della classe 5^A ORD abbiano conseguito i seguenti livelli minimi, e cioè siano in grado di:

- comprendere e analizzare gli aspetti essenziali dei testi proposti, in particolare di quelli letterari;
- collocare autori e opere nel contesto storico e/o culturale;
- prestare attenzione e riconoscere gli elementi stilistici essenziali di un testo;
- istituire confronti fra testi e fra autori.

Si ritiene inoltre che abbiano conseguito i seguenti obiettivi, specificati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze:

- conoscere una lingua “morta” ma ancora presente nei linguaggi parlati;
- conoscere come è fatto e come funziona il sistema linguistico della lingua latina;
- conoscere i legami che la nostra cultura ha con il nostro passato;
- conoscere un patrimonio di cultura e civiltà che sta alla base del nostro presente;
- conoscere i testi rappresentativi della letteratura latina.

Abilità:

- saper comprendere e tradurre un testo latino di media difficoltà;
- dominare la comunicazione, possedendone i meccanismi;
- saper analizzare i “messaggi” del mondo latino.

Competenze:

- essere una persona competente nel “pensare le parole”;
- essere in grado di apprendere cose nuove con una metodologia rigorosa e collaudata;
- essere una persona che non si appiattisce sul presente ma che sa viverlo intensamente proprio perché conosce il proprio passato

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Lo studio della letteratura è stato presentato in senso diacronico, tematico e/o per generi

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state proposte verifiche, sia scritte che orali, valutando le quali, secondo le tipologie proposte, si è tenuto conto:

- della corrispondenza della risposta alla domanda;
- della conoscenza degli argomenti;
- della capacità di organizzare un discorso organico e coerente;
- della comprensione del testo;
- della capacità di trasferire nel testo italiano dei significati e non dei singoli vocaboli;
- della contestualizzazione storica e culturale del testo affrontato;
- dell’analisi lessicale e formale;

dell'individuazione delle strutture sintattiche;
della vivacità e la precisione della "traduzione";
dell'adeguatezza del registro linguistico.

Nel corso del quinto anno non è stato effettuato il lavoro di traduzione privilegiando l'aspetto tematico e di analisi stilistica.

Non compare Tacito perché lo studio dell'autore è stato affrontato nel corso del quarto anno.

Il programma risulta striminzito in quanto numerose ore sono state occupate da attività scolastiche di vario genere(es. assemblee).

CONTENUTI DISCIPLINARI

IL tempo: Seneca e Agostino

Seneca: *De brevitae vitae*, I,1 - I,4(lettura integrale in Italiano)

Ad Lucilium L'esperienza quotidiana della morte,24,19-21

Agostino

Confessiones, XI,16,21-17,22:Il tempo è inafferrabile;

XI,28,37:La misurazione del tempo avviene nell'anima

La satira menippea:

Apokolokyntosis: passi a scelta

Lucano

Lucano antiVirgilio la *Pharsalia* antieneide?

Pharsalia

Proemio

"Una funesta profezia" (in italiano)

Il romanzo nell'antichità:Petronio e Apuleio

Petronio

Satyricon : aspetti e problemi del genere letterario.

Trimalchione entra in scena

Trimalchione fa sfoggio di cultura

Il testamento di Trimalchione

La presentazione dei padroni di casa

La matrona di Efeso

Apuleio

Metamorphoseon

Proemio,I,1

Lucio diventa asino,III,21-22-24

"Il significato delle vicende di Lucio", "La *fabula* di Amore e Psiche" (lettura integrale in italiano),parti a scelta in latino presentate alla classe

Le origini della letteratura cristiana: Agostino

Confessiones I,1,1 Incipit

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo

GARBARINO PAQUARIELLO *Veluti Flos* vol II

INGLESE – LINGUA E LETTERATURA

Anno scolastico 2016/17

Classe 5A ORD

prof.ssa Emma Ronza

OBIETTIVI CONSEGUITI

L'obiettivo di apprendimento in questo ultimo anno di liceo è stato quello di consolidare la competenza comunicativa sulla base di un ampliamento del bagaglio lessicale e della padronanza delle strutture sintattiche acquisite, in un'ottica di mantenimento del livello raggiunto nel corso dei quattro anni precedenti (Quadro Comune di Riferimento Europeo B1.2-B2).

Si sono sollecitati lo sviluppo delle capacità di ascolto, comprensione e comunicazione orale e scritta favorendo l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto e continuo tra la propria e le altre culture, sviluppando, insieme alla consapevolezza della propria identità culturale, la comprensione e il rispetto per l'altro. Si è affrontato il programma di letteratura con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità logiche e di valutazione personali.

Il programma è stato svolto regolarmente, seguendo quanto inizialmente indicato nel progetto didattico del presente anno scolastico. In ambito letterario sono state acquisite conoscenze delle linee generali di sviluppo della letteratura inglese dal periodo Vittoriano al XX secolo, attraverso lo studio dei principali movimenti letterari e di alcune opere significative nel loro contesto culturale.

Il livello raggiunto dalla classe si può considerare complessivamente buono in particolar modo per le abilità scritte sia di comprensione che di produzione. Si distinguono alcuni studenti che hanno raggiunto abilità linguistiche eccellenti. Undici studenti hanno conseguito la certificazione FCE tra il quarto anno e il quinto anno, e due hanno conseguito il CAE.

Si è seguito inoltre, per gli obiettivi di Lingua e Cultura, quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali per i Licei emanate con Decreto interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010, allegato F - Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per il liceo scientifico e la sua opzione delle «scienze applicate».

Lingua - Quinto anno

Lo studente acquisisce competenze linguistiche - comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Cultura - Quinto anno

Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta

testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

La lingua veicolare è stata in modo preponderante l'inglese. La letteratura è stata affrontata per lo più tramite lezione partecipata e lettura, analisi e commento di brani. Alcuni studenti si sono dimostrati partecipativi agevolando in tal modo una lezione dialogata.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono svolte due prove scritte nel primo quadrimestre essenzialmente di tipo letterario, delle quali una simulazione di Terza Prova con tipologia B (risposte aperte o commento di estratti da brani letti in classe), e tre nel secondo quadrimestre, delle quali una simulazione di Terza Prova con tipologia B. Durante i temi gli studenti hanno la possibilità di utilizzare il dizionario monolingua.

La valutazione delle prove scritte si è basata sui seguenti criteri valutativi:

- correttezza formale
- completezza dei contenuti
- pertinenza
- commenti e considerazioni personali.

Nelle verifiche orali si sono valutati in particolare:

- conoscenza dell'argomento
- capacità di analizzare testi e collegarli al contesto culturale
- scorrevolezza nell'esposizione
- pronuncia ed accento
- capacità di esprimere idee personali.

Hanno concorso alla valutazione finale l'impegno, l'interesse, la partecipazione attiva, la frequenza assidua, la diligenza e la puntualità e precisione nell'esecuzione delle consegne.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LIBRO DI TESTO: Si è scelto di attingere materiale dal testo *Witness to the Times*, vol. C e D e di fornire inoltre fotocopie da altri libri di testo o materiale reperito in rete.

The Victorian and Edwardian Age (vol. C)

- Historical background (pp. da 146 a 151)
- Literary production:
 - *Currents in Victorian literature* (p. 166)
 - *Early Victorian fiction* (pp. 168-169-170)
- Charles Dickens (pp. 171-172-173):
 - *Hard Times*:
 - *Thomas Gradgrind a Man of Realities* (fotocopia)
 - *The One Thing Needful* (fotocopia)
 - *Murdering of the Innocents* (fotocopia)
- R.L. Stevenson (pp. 191-192):
 1. *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (pp. 192-193-194):
 - *Jekyll and Hyde* (pp. 194-197)
- Alfred Tennyson (pp-252-253-254)

- *The Charge of the Light Brigade* (pp. da 257 a 260)
- *Ulysses* (pp. 261-262-263)
- British Drama (pp. 279-280)
- Ibsen's Influence (pp. 281)
- George Bernard Shaw (pp. da 292 a 295)
 - *Pygmalion*, visione della pièce teatrale in lingua inglese
- Oscar Wilde (p. 282-283-284):
 - *The Importance of Being Earnest* (pp. 284)
 - *My parents Lost me* (pp. da 285 a 288)
 - *The Picture of Dorian Gray* (pp. 289-290):
 - *The Preface* (fotocopia)
 - *I would Give my Soul* (fotocopia)

The Modern Age (vol. D)

- Historical Background (pp. da 12 a 15)
- War Poets (fotocopie):
 - Rupert Brooke: *The Soldiers* (fotocopia)
 - Wilfred Owen: *Dulce et Decorum Est* (fotocopia)
 - Siegfried Sassoon: *Survivors* (fotocopia)
 - Isaac Rosenberg: *Break of Day in the Trenches* (fotocopia)
- Literary production (pp. 32-33-34)
- Modernism and the “stream-of-consciousness technique” (pp. 80-81)
- James Joyce (pp. da 82 a 85):
 - *Dubliners* (p. 85):
 - *Eveline* (lettura integrale del racconto - fotocopia)
 - *The Dead* (pp. da 86 a 90)
 - *Ulysses* (pp. 90)
 - *Molly's Monologue* (pp. da 92 a 94)
 - *Bloom's Train of Thoughts* (p. 94)
- Virginia Woolf (pp. da 97 a 102):
 - *Mrs. Dalloway* (p. 102)
 1. *Out for Flowers* (fotocopia – pp. 103-104)
 2. *Mr. Dalloway* (pp. 104-105)
 3. *Septimus's Death* (pp. da 106 a 109)
 4. *Clarissa's Moment of Being* (fotocopia)
 5. Visione del film *The Hours* tratto dall'omonimo romanzo post-moderno di Michael Cunningham, reinterpretazione del romanzo di Virginia Woolf
 - *Professions for Women* (lettura integrale del saggio - fotocopia)
- Aldous Huxley (pp. 112-113):
 - *Brave New World* (pp. da 114 a 116):
 - *The Hatchery and Bokanovsky's Process* (fotocopia)
 - *Mustapha Mond and the Savage* (fotocopia)
- George Orwell (p. 118-119):
 - *Animal Farm* (pp. da 120 a 124)
 - *The Final Party* (pp. 121-122)
 - *Nineteen Eighty-Four* (pp. 124-125):
 1. *London* (fotocopia)
 2. *The Destruction of Words* (pp. 125-126)
 3. *O'Brien and Winston* (fotocopia)

STORIA

Anno scolastico 2016/17

Classe 5A ORD

prof. Alberto Garniga

STRATEGIA

Situazione generale della classe

Classe eccezionalmente disciplinata, ha sempre mantenuto un comportamento corretto e collaborativo. Nelle verifiche si sono sempre fatti trovare pronti, dimostrando un'attitudine elevata all'impegno scolastico tradizionale. Attenti, curiosi e studiosi, talora così controllati da sembrare perfino intimoriti (tanto che alle volte si facevano problem ad intervenire).

Obiettivi finali

Rispetto alle tre aree di competenza dei Piani di Studio Provinciali, si era impostato un lavoro a settembre 2016 così mirato

- competenza 1 (“comprendere la storia del mondo: utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali”) svolta attraverso le lezioni centrate su nuclei di contenuti
- competenza 2 (“riconoscere la relazione presente-passato: comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo”) svolta attraverso il confronto e il dibattito, con rimandi all'attualità e inedite interpretazioni storiografiche
- competenza 3 (“utilizzare il metodo storico: comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati”) svolta attraverso attività brevi, analisi di casi e vari compiti, in cui si ricorreva spesso a strumenti digitali.

Scostamenti e correttivi

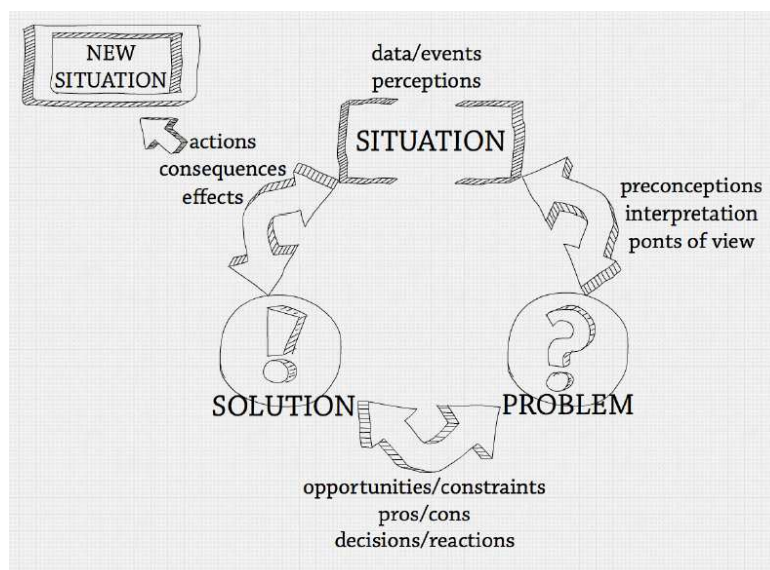
Confrontato il piano di lavoro preventivo con il consuntivo, occorre precisare che si sono privilegiati pochi nuclei di contenuti essenziali in Unità Formative, secondo una scelta metodologica che consentisse almeno per un po' del tempo di far-fare agli allievi, e non solo ascoltare il docente. Certamente il monte orario a disposizione è davvero poco per programmi anche minimamente ambiziosi; oltretutto delle 60 ore preventivate, almeno 10 sono state poi perse durante l'anno per gite, assemblee o altri impegni.

Inoltre l'intero primo mese e oltre è stato dedicato - con scelta coraggiosa ma penalizzante per il resto dei contenuti - all'UF di attualità sul dibattito in corso relativo alla riforma della Costituzione Italiana.

METODOLOGIA

Scelte metodologiche

I fenomeni storici son stati presentati e affrontati non come una serie di eventi o una catena di cause ed effetti, ma alla luce di un circolo problematizzante Situazioni - Problemi - Soluzioni, essenziale affinché si colga la complessità della dinamica storica: ogni accadimento o processo umano non è semplicemente un dato, ma il risultato ermeneuticamente aperto di idee-azioni di persone che hanno vissuto e interpretato certi eventi secondo certe categorie e immaginari, intravisto certe



problematiche e opportunità e preso conseguenti scelte nei limiti delle possibilità e dentro la dialettica delle reazioni degli altri soggetti (individuali, collettivi e socio-istituzionali).

La didattica è stata suddivisa a grandi linee in tre aree metodologiche, anche se il poco tempo a disposizione a fronte della quantità di contenuti da affrontare ha fatto propendere decisamente per la prima area, quella più tradizionale:

1. **LESSON**: lezione frontale volta a fornire un quadro generale e i concetti-chiave per guidare lo studio e fornire la chiave di lettura; solitamente la lezione è stata supportata da slide (o altri strumenti di visualizzazione). Corrisponde a circa al 60% del monte orario
2. **ACTIVITY**: attività che fa applicare i concetti, traducendoli in una operatività più coinvolgente; solitamente l'attività è finalizzata al raggiungimento di un obiettivo specifico o compito secondo il modello TBL (*Task Based Learning*). Tra tali attività possono esser annoverati i vari lavori di gruppo, a coppie o individuali, spesso con il ricorso a risorse digitali. Corrisponde a circa al 20% del monte orario
3. **PROJECT**: serie di attività in forma di *project-work*, ovvero un insieme di azioni finalizzate a un certo risultato secondo il modello del PBL (*Project Based Learning*); si tratta qui del progetto Riforma Costituzionale. Corrisponde a circa al 20% del monte orario.

Ricorso al CLIL

Rispetto a quanto preventivato, si è fatto ricorso alla metodologia CLIL solamente per meno del 10% delle lezioni. Il motivo di questa contrazione risiede in una esplicita richiesta degli allievi, a fronte anche della quantità di contenuti da apprendere, visto che il veicolarli in lingua inglese avrebbe richiesto molto più tempo. Peraltro gli studenti hanno cercato risorse e eseguito micro-compiti utilizzando spesso il web e documentazioni in inglese.

Sequenza di lavoro

Il Piano di Lavoro è stato suddiviso in Unità Formative, ovvero aggregazioni di contenuti e attività con coerenza e significato unitario, attraversati dalla medesima chiave di lettura.

Quando è stato possibile, avendo a disposizione almeno 6 per Unità Formativa, si è cercato di seguire questo andamento didattico:

- ✓ **Provocazione:** solitamente posta all'inizio delle unità didattiche, per far fare una sorta di "riscaldamento" (*warming up*) che abiliti al Modulo o una sorta di aperitivo (appetizer) che faccia incuriosire
- ✓ **Lezione:** riassunto dei contenuti essenziali ad opera del docente, con rimando sia al Manuale che, più spesso, ad altre risorse on line
- ✓ **Discussioni guidate:** per parte delle tematiche-chiave affrontate nel programma è stato posta la dinamica storica alla luce di un approccio di tipo problematico, per sollevare anche interesse ad interpretazioni meno scontate o impersonali
- ✓ **Verifica finale:** confronto finale per "tirare le fila" (*recap*), in forma orale o scritta, spesso ricorrendo a risorse digitali.

Solo saltuariamente, purtroppo, è stato possibile utilizzare l'altra metodologia, cara al docente:

- ✓ **Attività a compito:** assegnato un piccolo task agli allievi, in piccoli gruppi o individualmente, da svolgere brevemente e da presentare nei risultati argomentando o visualizzando, solitamente con utilizzo di risorse digitali.

PIANO DI LAVORO

Unità Formative

Il programma svolto, come detto nella parte metodologica, si è composto 60% di lezioni frontali, 20% di attività a compito e 20% di attività a progetto, attraversando sei snodi fondamentali (di cui 4 fondamentali: le due Guerre Mondiali, i Totalitarismi, il secondo dopoguerra tra Bipolarismo e Decolonizzazione):

- I. PROGETTO RIFORMA COSTITUZIONALE - tot. 10 ore
- II. MEGA-TREND DI FINE '800 - tot. 5 ore
- III. GRANDE GUERRA - tot. 7 ore
- IV. TOTALITARISMI e DITTATURE - tot. 11 ore
- V. SECONDA GUERRA MONDIALE - tot. 7 ore
- VI. EUROPA UNITA? - tot. 2 ore
- VII. COLD WAR, BIPOLARISMO E DECOLONIZZAZIONE - tot. 10 ore
- VIII. TERRORISMI - tot. 3 ore
- IX. ITALIA CONTEMPORANEA - tot. 4 ore

L'UF condotta secondo l'approccio PBL è stata la prima, dedicata al tema di stretta attualità della riforma costituzionale in Italia, proposta (e poi non effettuata) nel dibattito politico caldo del primo quadrimestre. E' stata un'occasione per affrontare una tematica contemporanea attivando direttamente gli studenti. Il prodotto finale è stata la conferenza di due esponenti politici, uno rappresentativo del Sì e l'altro del No, organizzata dagli studenti delle classi coinvolte, durante l'Assemblea Studenti di inizio dicembre 2016.

Consuntivo del Piano di lavoro svolto (come da registro)

Il Piano delle Unità Didattiche effettivamente svolte viene riportato qui nel dettaglio del calendario, utile per capire quanto tempo *effettivo* è stato dedicato e quindi per orientarsi sul grado di approfondimento. E' stato il seguente (così come da Registro personale del docente):

me	ore	svolte	COME - metodo e strumenti (in corsivo gli strumenti digitali, in neretto se CLIL)	studio personale e compiti	
PROGETTO RIFORMA COSTITUZIONE tot. 10 ore					
Settembre	14	1	Presentazioni reciproche	Task "Story of my Life"	
	22	1	Unità sulla Costituzione italiana svolta attraverso Progetto Riforma Costituzionale - educazione alla cittadinanza responsabile; in collaborazione con classe 5 A ord (prof.ssa Francesca Paternolli)	ricerca informazioni generali e materiali in gruppi	<i>Banti pp. 349 scheda Costituzione</i>
	24	1		ricerca con approfondimento di aspetti tecnici; incontro con la classe collegata	<i>Banti pp. 466-367</i>
	29			suddivisione dei lavori	
	1	1	approfondimento dei singoli articoli	lettura del testo e di analisi critiche	
MEGA-TREND DI FINE '800 tot. 5 ore					
ottobre	6	1	prog Costituzione, assieme a 5 A ord	esposizione e dibattito (in aula magna)	
	8	1	Megatrend 1: La società di massa	Task individuale: cercare e caricare su Drive immagini d'epoca su aspetti ancor oggi visibili della mass-society	<i>Banti pp. 4-12</i>
	13	1	prog Costituzione, assieme a 5 A ord	schieramenti e argomentazioni (in aula magna)	
	15	1	Megatrend 2: Rivoluzione industriale - tecnologia	slide su 2a rivoluzione industriale	<i>Banti pp. 17-21 scheda nazionalismo</i>
	20	1	prog Costituzione, assieme a 5 A ord	schieramenti e contro-argomentazioni (in aula magna)	
	22	1	Megatrend 3: Imperialismo	CLIL slide su Impero Britannico	
	27	1	prog Costituzione, assieme a 5 A ord	dibattito (in aula magna)	<i>Banti pp. 66-74</i>
29	1	Megatrend 3: Imperialismo - il caso italiano in Libia	video doc		
3	1	Verifica su Megatrend fine Ottocento	domande aperte brevi (stile III prova)		

		GRANDE GUERRA		tot. 7 ore	
novembre	5	1	Introduzione alla Prima Guerra Mondiale	Task: ricerca iconografica cartoline propagandistiche	<i>Banti pp. 85-93</i>
	10	1	Italia: interventisti vs. neutralisti	Task: recita e videoriprese di brani di D'Annunzio	
	12	1	Lesson on WW1	CLIL slide on the shock of WW1	
	17	1	prog Costituzione, assieme a 5 A ord	incontro organizzativo in vista dell'Assemblea Studenti	
	19	1	Campi di battaglia: l'ecatombe di Verdun	video e lezione	<i>Banti pp. 96-106</i>
	22	1	Italia: interventisti vs. neutralisti	Task: visione dei video retorici	
	24	1	WW1 fronti e armamenti; grandi battaglie	<i>slide</i> su WW1 con esposizione di uno studente su armi	<i>Banti pp. 107-116</i>
	26	1	ASSEMBLEA ISTITUTO con presentazioni e dibattito su Costituzione		<i>Banti pp. 119-121</i>
dic					scheda milite ignoto
	1	1	WW1 Caporetto e la fine della guerra	video e <i>slide</i> su WW1	
		TOTALITARISMI e DITTATURE		tot. 10 ore	
dicembre	3	1	Ricerca documenti on line su Totalitarismi	Task a gruppi: libro, immagini, video su una versione del Totalitarismo (comunismo, fascismo, nazismo)	<i>Banti pp. 283-284</i> scheda Totalitarism
	15	1	Verifica Simulazione III prova	domande aperte brevi su WW1	
gennaio	12	1	COMUNISMO: Rivoluzione russa e Leninismo	<i>slide</i> su Rivoluzione russa	<i>Banti pp. 132-137, 164-167</i>
	19	1	COMUNISMO: Stalinismo	<i>slide</i> su Regime di Stalin	<i>Banti pp. 143-145, 275-280</i>
	21		COMUNISMO: orrori di una dittatura totalitaria	<i>video doc</i>	
	26		FASCISMO: ascesa	<i>slide</i> su ascesa	<i>Banti pp. 173-175, 176-181</i>
	28	1	FASCISMO: regime e propaganda	<i>slide</i> su regime	<i>Banti pp. 185-191, 260-267</i>

marzo	2	1	NAZISMO: ascesa	slide su ascesa	Banti pp. 240-244 con scheda	
	4	1	NAZISMO: regime e propaganda	slide su regime	Banti pp. 245-256 con scheda	
	9	1	Il "Nazismo magico": occultismo e fascinazione	video e lezione		
	11	1	Concetto di Totalitarismo			
	16	1	Lesson on Total States	CLIL slide on "new orders emerge: 1917-1941"		
	18	1	Verifica su Totalitarismi	domande aperte brevi (stile III prova) su Comunismo, Fascismo, Nazismo		
			Dittatori del Novecento	Task individuale con <i>Picktochart</i> : scelta dittatore e creazione sintesi infografica	ricerca individuale online	
	SECONDA GUERRA MONDIALE tot. 6 ore					
	25	1	Seconda Guerra mondiale: introduzione	slide su premesse, fasi, esiti	Banti pp. 289-296	
	2	1	WW2 prima fase: prevalere dell'Asse	slide su 1939-1942	Banti pp. 296-304	
4	1	Lesson on WW2	CLIL slide on "Total War"			
16	1	Task on WW2	CLIL Task online about "Theaters of War" (cfr. National Archives)	Banti pp. 304-314		
18	1	WW2 Partigiani italiani e fine guerra		Banti pp. 306-310		
23	1	Verifica su WW2	interrogazione			
MONDO POST-SECONDA GUERRA MONDIALE tot. 2+6+3+4 ore						
25	1	La fondazione della CEE - 60 anni fa (25 marzo 1957)	slide su tappe dell'Unificazione Europea	Banti pp. 328-337 post-war Europe		
30	1	Task EU	Google Tour-Builder per le istituzioni europee	Banti pp. 463-465		

aprile		COLD WAR, BIPOLARISMO E DECOLONIZZAZ. tot. 7 ore		
	1	1	WW3: propaganda as a mind-war	<i>CLIL Task</i> in group online about images of the Cold War <i>Banti pp. 387-392 post-war Europe</i>
	6	1	Simulazione 3a prova	<i>Banti pp. 450-455 Muro Berlino</i>
	8	1	Ieri e oggi: distinzioni e rimandi da Bipolarismo	video documentari e scenari di attualità <i>Banti pp. 432 scheda</i>
			Putin e Trump sulla Siria	lettura giornali online e confronto <i>Banti pp. 374-378</i>
	20	1	Il caso Vietnam: problemi interpretativi	<i>slide</i> su Vietnam tra decolonizzazione e bipolarismo <i>Banti pp. 502-506 tigri asiatiche</i>
	22	1	Vietnam e Sud-Est asiatico: evoluzioni contemporanee	<i>slide</i> e video su Vietnam come fenomeno simbolico <i>Banti pp. 400-404</i>
	27	1	I casi Cina e India: problemi storiografici	Task in interruzione con <i>Mentimeter</i> : domande aperte <i>Banti pp. 420-422 scheda</i>
29	1	Il caso Cuba: estetica, etica, epica e politica del Rivoluzionario del '900	<i>slide</i> su Fidel e il Che Guevara	
maggio		TERRORISMI tot. 3 ore		
	4	1	Terrorismi del Novecento: inquadramento	<i>mappa Xmind</i> su definizione e periodizzazione
	6	1	Terrorismi del Novecento: fenomeni	<i>mappa</i> su irredentismi e anarchismi fine '800 - WW1
	11	1	Terrorismi del Novecento: fenomeni	<i>mappa</i> su decolonialismi, regionalismi ed estremismi fino ad anni '70 <i>Banti pp. 414-419 Medio-oriente</i>
		ITALIA CONTEMPORANEA tot. 4 ore		
	13	1	Cenni su Italia del secondo dopoguerra:	<i>slide</i> su Italia contemporanea Banti pp. 337-348
	18	1	anni '60 e '70	<i>slide</i> su Italia contemporanea <i>Banti pp. 381-386</i>
20	1	anni '80 e '90	<i>slide</i> su Italia contemporanea <i>Banti pp. 437-444</i>	
27	1	Ripasso	<i>Banti pp. 458-462</i>	

Totale ore effettivamente svolte: **55**
Di cui 6 condotte in metodologia CLIL.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate secondo questa tipologia:

- Verifica scritta con domande aperte a risposta breve (sul modello della terza prova dell'Esame di Stato tipologia B), due per quadrimestre
- Interrogazione individuale, finalizzata al controllo dello studio e all'uso degli appunti; utilizzata in maniera residuale, anche per un bilancio costi/benefici in rapporto ai tempi a disposizione
- Discussioni guidate in classe e per casa (sfruttando la piattaforma Edmodo) attorno ad un topic dilemmatico o provocatorio, due per quadrimestre
- Compiti a prodotto, in cui la verifica dei risultati è misurata sull'esito dei lavori secondo la metodologia *Task-based*, ovvero brevi compiti di prodotto che superano il modello esecutivo dell'esercitazione e richiedono maggiore autonomia (es. creare una mappa mentale di...; creare una presentazione su...; effettuare un *role-playing*...)
- Compiti a progetto: *project-work* complesso, con fasi strutturate e tempi dilatati, culminante in una presentazione finale.

L'azione didattica diretta del docente, durante le lezioni o il confronto, viene accompagnata da brevi domande a più soggetti della classe in accompagnamento delle spiegazioni e per il feedback in itinere.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Manuale di riferimento: BANTI, *Frontiere della storia* 3, Laterza

Il Manuale è stato utilizzato limitando a massimo 6-10 pagine settimanali di studio, anche per il ricorso ad altri strumenti didattici, molti dei quali online.

Altri sussidi didattici:

- ✓ Slide: solitamente posta all'inizio delle unità didattiche, volta a fornire un quadro generale e i concetti-chiave per guidare lo studio. Utilizzato di norma Microsoft PowerPoint, ma anche altri visualizzatori
- ✓ Mappe mentali: per sintetizzare e mostrare i nessi concettuali (cfr. XMind e Coggle), sia prodotte dal docente che richieste agli allievi.
- ✓ Ricerca web: per contenuti e per immagini, in modo da supportare argomentazioni o ampliare la trattazione di un topic
- ✓ Video: per mostrare documenti storici visivi (es. Rai Storia)
- ✓ Edmodo: piattaforma di micro-blogging, utile per confronti su temi caldi e per tenersi in contatto tra docente e studenti, anche veicolando contenuti.

FILOSOFIA

Anno scolastico 2016/17

Classe 5A ORD

prof. Giorgio Waller

OBIETTIVI

- Conoscere il pensiero degli autori e i temi delle correnti filosofiche affrontati, in termini di questioni e proposte di soluzione
 - conoscere il contesto storico-culturale entro il quale si sviluppa la riflessione filosofica, individuando lo sfondo concreto da cui emergono i nodi problematici fondamentali
 - possedere il lessico specifico della riflessione filosofica
 - saper esporre il pensiero degli autori studiati
 - saper individuare gli elementi di continuità o di rottura delle posizioni filosofiche studiate rispetto alle dottrine che le hanno precedute
 - saper comprendere, sintetizzare e criticare i testi analizzati

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Si è cercato di potenziare uno studio selettivo, consapevole, attento ai problemi concreti e ai significati delle riflessioni con cui ci si è confrontati, alle interrelazioni storiche e ai nessi tematici, tentando di favorire un approccio rigoroso, concettualmente puntuale, metodologicamente corretto e proficuo.

La metodologia di insegnamento è stata basata soprattutto su lezioni frontali, momenti di spiegazione e di approfondimento dei testi degli autori e di letture critiche, risposte agli interrogativi degli studenti, coinvolgimento degli stessi in interventi brevi o di ampia portata, correzione di lavori scritti, costruzione di schemi che potessero aiutare lo studio o favorire la comprensione e la memorizzazione.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche, orali e scritte, hanno cercato di valutare, oltre alla acquisizione specifica dei contenuti ed alla assimilazione dei sistemi concettuali in cui questi si esprimono, la sensibilità ai problemi, la vivacità critica e l'interesse per le questioni affrontate.

E' stato ritenuto sufficiente lo studente che:

- conosce il pensiero degli autori e i temi delle correnti filosofiche affrontati
- conosce il contesto storico-culturale entro il quale si sviluppa la riflessione filosofica
- possiede il lessico specifico della argomentazione filosofica
- espone con chiarezza e coerenza il pensiero degli autori studiati, sapendo ricostruirlo nei suoi nessi logici e problematici

CONTENUTI DISCIPLINARI (per i testi vedi fascicolo fornito dal docente)

**LA FILOSOFIA DELLA LIBERTÀ NELL'IDEALISMO TEDESCO:
KANT, FICHTE, HEGEL**

KANT: LA LIBERTÀ COME AUTONOMIA DI UN ESSERE FINITO

Nella *Critica della Ragion Pratica* (1788)

La Critica della Ragion pratica e la rivoluzione copernicana in ambito etico: l'attività legislatrice della Ragione.

Moralità e legalità, autonomia ed eteronomia. Universalismo, formalismo, rigorismo.

La metafisica etica e il primato della Ragione pratica

La speranza razionale e la religione "entro i confini della pura ragione"

FICHTE: LA LIBERTÀ COME INFINITA TENSIONE

Nella *Dottrina della Scienza* del 1794

L'Idealismo etico. Il primato dell'Ideale sul Reale, del Dover-essere sull'Essere, dell'Attività sull'Essere. Dall'*operari sequitur esse* all'*esse sequitur operari*: l'Io come Autocoscienza (autoproduzione).

Una filosofia dell'Infinito che è nell'uomo (che è l'uomo): l'infinita attività, spontaneità, libertà dell'Io. L'Io puro come Ideale, Dover-essere, compito, missione. L'Io come tensione, Streben, sforzo indefinito di autosuperamento.

La trasposizione filosofica dello spirito della rivoluzione francese: la scelta tra Idealismo e Dogmatismo dipende da quel che si è come uomini

HEGEL: LA LIBERTÀ COME NECESSITÀ. DALLA MORALITÀ ALLA ETICITÀ

Nella *Fenomenologia dello Spirito* (1807)

L'Idealismo assoluto. L'identità di Ragione e Realtà, Pensiero ed Essere.

L'Idealismo come teoria dell'idealità del finito; il monismo panteistico e la risoluzione del finito nell'Infinito: il superamento del primato fichtiano dell'ideale e della tensione tra Dover-essere ed Essere.

Deus sive historia. La Sostanza come Soggetto, l'Essere come Attività. La libertà come negazione della Natura: Lavoro, Cultura, Spirito, Storia. L'uomo è "l'animale che dice no".

La dialettica come struttura della processualità della realtà. La logica come logica della contraddizione e come Ontologia: scienza dell'Essere che è Pensiero (Discorso). La dialettica e la forza della negazione; lo speculativo come negazione della negazione. Idea, Natura, Spirito.

Una filosofia dell'Intero, del compimento: i due punti d'arrivo nello Spirito oggettivo (l'eticità, lo Stato) e nello Spirito assoluto (la filosofia - o meglio la *Sophia*, la Scienza, il Sapere assoluto).

La critica della modernità in un pensatore "tedesco": immanentismo e monismo come superamento della scissione, cifra della modernità.

ALTRE FIGURE DELLA RAZIONALITÀ OTTOCENTESCA. MARX E IL POSITIVISMO

MARX: LA LIBERTÀ COME EMANCIPAZIONE DELL'UOMO UMANO

Il Manifesto del partito comunista (1848)

Dal socialismo utopistico al socialismo scientifico. Il materialismo storico

Il Manifesto del partito comunista: la storia come lotta di classe, il ruolo storico della borghesia, l'internazionalismo proletario; il passaggio dalla preistoria alla storia

L'alienazione: l'"essenza" dell'uomo non come essere ma come relazionalità (socialità) e attività (lavoro)

La critica della civiltà moderna e del liberalismo: l'emancipazione politica e umana; la critica dell'economia politica classica e del sistema economico capitalistico

La critica dell'ideologia: Marx "*maestro del sospetto*"

COMTE: IL POSITIVISMO SOCIALE

La legge dei tre stadi e la filosofia della storia; dalla crisi rivoluzionaria allo stadio positivo: sociologia, ingegneria sociale, sociocrazia

Critica delle ideologie (reazionarie e rivoluzionarie) e implicazioni ideologiche dello scientismo comtiano.

MILL: LA LIBERTÀ NELLA SOCIETÀ DEMOCRATICA

Sulla libertà (1859)

Il valore dell'individuo e il nuovo liberalismo ottocentesco: contro le invadenze dello Stato, il dispotismo della maggioranza, il conformismo sociale

SPENCER: IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO

Dal mito del progresso al concetto di "evoluzione": l'evoluzionismo spenceriano e la sua portata ideologica

L'INCRINARSI DELLA RAZIONALITÀ OTTOCENTESCA. SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

SCHOPENHAUER: LA LIBERTÀ DALLA VOLONTÀ

L'apertura dell'epoca della disillusione: irrazionalismo, pessimismo, nichilismo.

Il mondo come volontà e rappresentazione: la verità come illusione e il non-senso; l'uomo animale malato e l'oscillazione tra dolore e noia.

Voluntas e noluntas: le vie della liberazione

KIERKEGAARD: LA LIBERTÀ COME POSSIBILITÀ

Il singolo: possibilità e libertà al di là del genere e della necessità. L'esistenza precede l'essenza

La verità come soggettività e testimonianza

Gli stadi dell'esistenza. La figura di Abramo e la fede

CRITICA DELLA FALSA COSCIENZA E CRISI DELLA RAGIONE. I "MAESTRI DEL SOSPETTO": MARX, NIETZSCHE, FREUD

MARX E LA CRITICA DELL'IDEOLOGIA

L'ambiguità del pensiero marxiano, tra scienza e "sospetto"

NIETZSCHE: LA LIBERTÀ DOPO LA MORTE DI DIO

Ecce Homo (1888)

Morte di Dio, distruzione delle certezze e trasvalutazione dei valori: la genealogia della morale

La "verità" come misura della forza: che cosa "posso" conoscere?

Il nichilismo e le sue forme

Così parlò Zarathustra: l'Oltreuomo come orizzonte propositivo

FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

La soggettività tra coscienza e inconscio. L'Io e i suoi tre padroni.

La psicoanalisi come archeologia e interpretazione.

L'imperativo psicoanalitico: "dove era Es deve diventare Io". L'istanza colonizzatrice e la "salute".

IL NOVECENTO E I SUOI “DOPO” (DOPO NIETZSCHE, DOPO FREUD, DOPO VERDUN, DOPO AUSCHWITZ, DOPO HIROSHIMA): LA SOPRAVVIVENZA, IL FUTURO, LA RESPONSABILITÀ DI SÉ E DELL’ALTRO.

Questo nucleo è stato affrontato nell’ultima parte dell’anno, senza poter fornire agli studenti, per ragioni di tempo, strumenti che potessero garantire una comprensione approfondita di tematiche, correnti, autori. Si è ritenuto tuttavia utile proporre alcuni “sguardi” sull’universo novecentesco:

- per offrire possibili chiavi di lettura di un secolo analizzato nelle altre discipline (in chiave storica, letteraria, artistica);
- per richiamare gli studenti all’urgenza di quel pensiero che, come si è scoperto leggendo pensatori profondamente diversi come Einstein e Heidegger, è indispensabile perché l’umanità possa sopravvivere, e quindi per il loro stesso futuro;
- infine per pensare assieme a loro ciò che rischiamo di perdere nel tempo del pensiero unico, monodimensionale, calcolante, strumentale, tecnico.

Ci si è soffermati, in particolare, sui testi seguenti:

- Th. W. Adorno, *Dialettica negativa*
- M. Horkheimer, *Eclissi della ragione. Critica della ragione strumentale*
- H. Marcuse, *L'uomo a una dimensione. L'ideologia della società industriale avanzata*

- A. Einstein, *Pensieri degli anni difficili*
- A. Einstein, *Scienza e società*

- M. Heidegger, *L'abbandono*
- M. Heidegger, *Lettera sull'Umanismo*
- K. Jaspers, *Filosofia dell'esistenza*
- Jean Paul Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo*
- Jean Paul Sartre, *L'Essere e il Nulla*

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Ruffaldi-Ubaldo, *Il nuovo pensiero plurale*. Voll. 2A, 3A, 3B

K. Marx – F. Engels, *Il Manifesto del Partito comunista*, edizione a scelta

F. Nietzsche, *Ecce homo*, edizione a scelta

S. Freud, *La psicoanalisi in cinque conferenze*, edizione a scelta

Antologia di testi in fotocopia.

MATEMATICA

Anno scolastico 2016/17

Classe 5A ORD

prof.ssa Giovanna Bertoncello

OBIETTIVI

Tra gli obiettivi a lungo termine, che si è cercato di conseguire in accordo con tutti i docenti di matematica, sono stati:

potenziare il gusto per la ricerca scientifica e della scoperta, che prende avvio dall'analisi attenta delle ipotesi e dei dati e dalle capacità di individuare relazioni ed analogie tra situazioni diverse;

far nascere l'esigenza di fondare l'intuizione su solide basi razionali, sviluppando la capacità di condurre deduzioni rigorose e di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;

fornire conoscenze teoriche e competenze operative utilizzabili in ambienti diversi.

In particolare al termine del triennio si è cercato di sviluppare negli studenti:

il perfezionamento della terminologia peculiare della disciplina;

il consolidamento dell'autonomia del lavoro scolastico e domestico;

la capacità di rispondere agli stessi problemi in modo alternativo, utilizzando differenti modelli.

In questi tre anni si è cercato di lavorare molto sul metodo di studio. I ragazzi, fatte alcune eccezioni, sono abbastanza cresciuti dal punto di vista dell'acquisizione consapevole e ragionata dei contenuti.

Non tutti gli studenti hanno raggiunto pienamente gli obiettivi. La maggioranza ha comunque acquisito le abilità in termini di autonomia e competenze nella risoluzione dei problemi, anche se con diversa gradualità. Per qualcuno il grado di autonomia nell'approfondimento personale è ottimo, per altri buono; c'è chi poi, per un impegno poco costante e/o perché scarsamente predisposto nei confronti della disciplina, ha raggiunto mete e profitto solo sufficienti o sulla sufficienza.

METODI

L'insegnamento della matematica è stato introdotto, dove possibile, per problemi: sono state prospettate situazioni problematiche cercando di stimolare gli studenti a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione.

L'insegnante li ha poi aiutati a scoprire le relazioni presenti e a collegarle opportunamente in modo da sistemare razionalmente e sistematicamente i nuovi concetti appresi. Così facendo gli studenti hanno avuto modo di scoprire le relazioni matematiche che sottostanno al problema, a generalizzare e a formalizzare il risultato.

Le lezioni sono state svolte cercando di curare:

lo sviluppo rigoroso della parte teorica, privilegiando non tanto la classica dimostrazione dei teoremi, bensì facendo ragionare gli studenti sull'importanza di ogni singola ipotesi nell'enunciato di ogni teorema;

l'esercitazione in modo da favorire l'acquisizione delle abilità operative e delle procedure necessarie ad affrontare la prova scritta.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Viste la vastità e la complessità degli argomenti da trattare, si è scelto di privilegiare le prove di verifica scritte che sono sempre state coerenti, nei contenuti e nei metodi, con le attività svolte in classe.

Sono state proposte ai ragazzi tre prove scritte a simulazione sia per durata (una), che per complessità, alla prova d'esame.

Le verifiche scritte sono state centrate su un unico argomento per valutare in quale misura esso è stato appreso (calcolo di derivate, calcolo di integrali, continuità di una funzione, teoremi fondamentali del calcolo differenziale, studio di funzione...), ma anche sono state maggiormente articolate in modo da far entrare in gioco più conoscenze acquisite nei diversi ambiti della matematica (problemi di massimo e minimo, problemi riassuntivi sul programma del triennio). I criteri adottati per le valutazioni sono stati: completezza della risoluzione, coerenza logica, correttezza algebrica e formale.

Per quanto riguarda l'orale, gli alunni non sono stati valutati su singole interrogazioni, ma sono stati costantemente impegnati in interventi e discussioni nell'ambito delle lezioni proposte, le valutazioni hanno quindi tenuto conto non solo degli obiettivi raggiunti, ma anche dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato in classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ripasso: continuità e derivabilità

Teoremi del calcolo differenziale e studio di funzione

Il differenziale di una funzione e sua interpretazione geometrica. I teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili (Rolle, Lagrange, De l'Hospital)

Funzioni crescenti, decrescenti, Massimi e minimi: Condizioni Necessarie e Condizioni Sufficienti, Convessità di una funzione in un punto. Flessi, analisi ed interpretazione del grafico di funzioni reali di una variabile reale. Grafico di una funzione e della sua derivata

Il calcolo integrale

introduzione al concetto di integrale. Somme inferiori, somme superiori. Integrale indefinito. Integrale definito. Metodi di integrazione: per sostituzione e per parti. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. La funzione integrale.

Significato geometrico dell'integrale definito, Integrale definito e calcolo di aree. Calcolo di volumi di solidi e dei solidi di rotazione. Significato fisico dell'integrale definito. Integrale improprio

Analisi numerica

Risoluzione approssimata di equazioni: il metodo di bisezione. Calcolo approssimato di aree piane (metodo dei rettangoli e dei trapezi).

Problemi

Risoluzione di problemi: In ambito analitico, in ambito fisico In riferimento alla ricerca dei massimi e dei minimi, ottimizzazione

Equazioni differenziali

Le equazioni differenziali lineari del primo ordine, Le equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$ a variabili separabili, equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti. Applicazioni delle equazioni differenziali

Distribuzioni di probabilità

Variabili casuali discrete. Giochi aleatori. I valori caratterizzanti di una variabile casuale discreta. Distribuzione binomiale, distribuzioni di Poisson. Cenni su variabili casuali continue

Geometria analitica nello spazio

Le coordinate cartesiane nello spazio. Il piano, La retta, condizioni di perpendicolarità e parallelismo. Superficie sferica

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Durante il triennio sono stati adottati i vari volumi del testo:

Bergamini - Trifone - Barozzi, “Manuale blu di matematica”, Casa Editrice Zanichelli

FISICA

Anno scolastico 2016/17

Classe 5A ORD

prof. Alberto Meroni

OBIETTIVI

Ho insegnato fisica in questa classe fin dal primo anno. Nel triennio, durante i primi due anni, sono state individuate come competenze da sviluppare negli studenti, atte a rivelare la comprensione della disciplina nei suoi aspetti contenutistici e metodologici, la capacità di risolvere problemi applicativi di difficoltà diversificata a seconda del contesto, e la capacità di gestire in maniera soddisfacente un colloquio orale o la risposta scritta ad una domanda aperta non troppo generica, individuando i nuclei del problema ed esprimendosi con proprietà di linguaggio. Ovviamente veniva anche richiesta la capacità di padroneggiare lo strumento matematico, ove possibile, e, specialmente nel caso di una diretta visione in laboratorio, gli aspetti sperimentali da un punto di vista qualitativo.

SCELTE METODOLOGICHE-DIDATTICHE

Il metodo di sviluppo degli argomenti ha seguito una alternanza di sedute di laboratorio con esperienze solitamente da cattedra portate soprattutto (ma non sempre) a livello qualitativo o semiquantitativo, con lezioni dialogate, visione e discussione di filmati, discussione in classe.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata fatta mediante somministrazione di quesiti a risposta aperta, usuali esercizi applicativi, risoluzione di problemi articolati, soprattutto da simulazioni di seconda prova di fisica, verifiche orali della durata tipica di dieci-quindici minuti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nel programma sotto dettagliato si fa riferimento alle pagine del libro di testo in adozione. Si noti inoltre che l'elencazione degli argomenti svolti qui non segue necessariamente la sequenza della presentazione agli studenti ma un criterio di semplicità di riorganizzazione degli argomenti. Dal punto di vista della notazione si è scelta di non utilizzare la notazione integrale, pur avendo ovviamente scritto le equazioni di Maxwell nella cosiddetta forma integrale.

- Magnetismo naturale e associato alle correnti. Ripasso su interazione tra campo magnetico e carica: la forza di Lorentz, dinamica di una carica in campo magnetico ed elettrico . (**Cap.26 par. 2-3**). Ripasso su forza magnetica su un filo percorso da corrente. (**Cap.26 par. 4-5**) L'esperienza di Oersted. Relazioni tra correnti e campo magnetico. Il teorema della circuitazione di Ampere e le sue applicazioni al calcolo del campo magnetico: filo rettilineo infinito (con dimostrazione) e legge di Biot Savart. Teorema di Gauss per la magnetostatica . Campo magnetico in un solenoide. (**Cap.26 par. 6-7, escluso “La Fisica intorno a noi” pag. 922**)
- La legge di Faraday, Lenz, Neumann: relazione con la forza di Lorentz, autoinduzione di circuiti, energia associata ai campi elettrici e magnetici Caduta di un magnete in un tubo e pendolo di Waltenhofen (laboratorio). (**Cap.27 par. 1-4, 8, 10, escluso “La Fisica intorno a noi” pag. 942, 946**) senza dimostrazione dell'energia in un solenoide).
- Equazioni di Maxwell ed onde elettromagnetiche. Il completamento di Maxwell delle equazioni per il campo elettrico e magnetico. (**Cap.27 par. 5**) Produzione e propagazione delle onde e.m., energia e quantità di moto della radiazione elettromagnetica. (**Cap. 29 par. 1-5 fino all'inizio**)

di pag. 1032 escluso effetto Doppler)

- Relatività. I postulati della relatività ristretta. Relatività del tempo e dello spazio. Dilatazione dei tempi e contrazione dello spazio. Composizione delle velocità. Quantità di moto ed energia relativistica. (**Cap. 22 par. 1-6**) Invariante relativistico. Trasformazioni di Lorenz (Fotocopie).
- Le origini della teoria quantistica: effetto fotoelettrico (**par. 29.2**). Effetto Compton. Principio di de Broglie. Principio di indeterminazione di Heisenberg. (**Cap. 30 par. 1-6**).
- Lo spettro dell'atomo di idrogeno. Modello atomico di Bohr. Relazione con il principio di de Broglie. (**Cap. 31 par. 2-4**).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Walker: corso di Fisica vol. 2 e 3. Le indicazioni si riferiscono ai capitoli del libro.
Fotocopie del testo: Amaldi: l'Amaldi per i licei scientifici blu. vol. 3 (per la parte di relatività).

SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Anno scolastico 2016/17

Classe 5A ORD

prof.ssa Sabina Morra

OBIETTIVI

Far acquisire un corpo organico di contenuti finalizzati alla conoscenza dei fondamentali processi chimici, biochimici, biotecnologici, geomorfologici.

Arrivare a conoscere, comprendere e utilizzare la terminologia scientificamente corretta ed il simbolismo specifici delle varie discipline.

Saper utilizzare modelli appropriati per investigare fenomeni e oggetti di studio, acquisendo consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari.

Arrivare a comprendere i metodi e i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e il continuo rapporto tra costruzione teorica ed attività sperimentale.

Destare interesse e curiosità nei confronti della ricerca scientifica.

Far acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, utili al proseguimento degli studi di ordine superiore.

Saper collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della Storia della scienza.

Saper comprendere l'importanza delle scoperte scientifiche e delle loro applicazioni per il miglioramento dello stato di salute e della qualità vita, del singolo individuo e della collettività.

Arrivare a porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea con lo scopo di adottare comportamenti responsabili nei confronti della persona, dell'ambiente e del territorio.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Concentrarsi sui concetti senza eccedere nei dettagli.

Proporre contenuti e approfondimenti fruibili a livelli diversi di difficoltà.

Revisione, utilizzo e approfondimento di nozioni e concetti affrontati negli anni precedenti.

Ricostruzione storica delle conoscenze con attenzione all'evoluzione dei metodi e procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, nonché ai "protagonisti" della ricerca scientifica.

Utilizzare immagini, modelli, risorse multimediali.

Evidenziare le possibilità di approfondimento e interconnessione tra gli argomenti ricercando agganci interdisciplinari.

Attività di Laboratorio.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate periodicamente al termine di ogni unità didattica, utilizzando, prove scritte in forma di test costituiti da esercizi di varia tipologia quali: domande a scelta multipla, a corrispondenza, a completamento, domande a risposta breve, domande aperte di comprensione e rielaborazione o simulazioni di terza prova.

Colloqui orali (interrogazioni brevi o lunghe) sono stati utilizzati per valutare in particolare: la conoscenza dei contenuti, la chiarezza e l'ordine nell'esposizione, l'utilizzo della terminologia specifica, la capacità argomentativa e di collegamento all'interno delle tematiche trattate, l'approfondimento e il livello di rielaborazione critica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LE SCIENZE DELLA TERRA

TEORIE FISSISTE: dai Greci alla Teoria della Contrazione di Suess (Hutton e la Teoria dei crateri di sollevamento, Attualismo e Gradualismo (definizioni), Cuvier ed il catastrofismo, Snaider-Pellegrini e la prima “Pangea”)

Il principio dell'isostasia

TEORIE MOBILISTE

Wegener e la Teoria della Deriva dei continenti

Prove a sostegno della teoria di Wegener: paleoclimatiche, paleontologiche, geofisiche, geomorfologiche

Critiche all'ipotesi di Wegener

Holmes e la Teoria della Convezione del mantello

Nuove acquisizioni in campo geofisico: paleomagnetismo, migrazione apparente dei poli magnetici, inversioni di polarità, anomalie magnetiche, flusso di calore

Hess e la Teoria dell'Espansione dei fondali oceanici

I fondali oceanici: strutture giovani con una morfologia caratteristica

Wilson e la Teoria delle Placche

Il “Ciclo di Wilson”

Morgan, Mc Kenzie e Parker: LA TEORIA DELLA TETTONICA DELLE ZOLLE

Dinamica crostale e margini di zolle: convergenti, divergenti, trasformati

I fenomeni orogenetici

Il motore per la Tettonica: celle convettive e punti caldi

Tettonica delle zolle e attività sismica

Tettonica delle zolle e attività vulcanica

CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio e gli idrocarburi

Dall'atomo di carbonio alla grande varietà dei composti organici.

Il linguaggio della chimica organica: formule di struttura di Haworth, di Fischer, strutture conformazionali

Il carbonio: elemento della vita: ibridazione orbitalica (orbitali ibridi sp^3 , sp^2 e sp)

Ibridazione orbitalica e legami multipli

Gruppi funzionali

Regole generali di nomenclatura riguardanti le diverse classi di composti organici: alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi

Gli idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani

Isomeria di posizione

Isomeria geometrica

Stereoisomeria

Gli enantiomeri

Farmaci chirali

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

Gli idrocarburi aromatici e il concetto di risonanza

Reazione di idrogenazione

Idrocarburi policiclici aromatici

Effetti tossici degli idrocarburi per la salute e l'ambiente

Gruppi funzionali e nomenclatura IUPAC dei relativi composti

Alogenoderivati: DDT, CFC e buco dell'ozono

PVC
Alcoli, fenoli, eteri
Aldeidi e chetoni
Acidi carbossilici
Esteri, saponi e saponificazione
Ammine e ammidi
Ammine biogene e neurotrasmettitori
Polimeri di sintesi: addizione e condensazione

BIOCHIMICA

I carboidrati

Proiezioni di Fischer e di Haworth
Isomeria D- e L- dei saccaridi
Struttura e funzione dei principali monosaccaridi
Struttura e funzione dei principali disaccaridi
Struttura e funzione dei principali polisaccaridi
Fonti alimentari di carboidrati

I lipidi

Acidi grassi saturi ed insaturi
L' idrogenazione
Classificazione dei lipidi: semplici, complessi e derivati
Trigliceridi: formula generale e reazione di saponificazione
Fosfolipidi : formula generale
Steroidi e vitamine liposolubili
Funzioni dei lipidi
Fonti alimentari dei lipidi
Acidi grassi essenziali omega 3 e omega 6: funzioni e fonti alimentari

Amminoacidi e proteine

Amminoacidi: formula generale
Proprietà acido-basiche degli amminoacidi
Il legame peptidico
Le proteine e i loro diversi livelli strutturali
Proteine fibrose e globulari: esempi
Struttura proteica e attività biologica
Amminoacidi essenziali e proteine nobili
Denaturazione delle proteine
Gli enzimi: catalizzatori biologici
Proprietà generali degli enzimi
Meccanismo d'azione degli enzimi
Il complesso enzima -substrato
Modello chiave-serratura: ipotesi di Fischer
Modello dell'adattamento indotto
Classificazione degli enzimi e nomenclatura tradizionale e sistematica
Gli enzimi sono importanti punti di regolazione: inibizione da feedback, inibitori competitivi e non competitivi, regolazione allosterica
Coenzimi e cofattori

Acidi nucleici

Nucleotidi struttura generale

Le basi azotate: purine e pirimidine
Gli acidi nucleici: polimeri di nucleotidi
Funzione degli acidi nucleici
La doppia elica di DNA: complementarità delle basi e antiparallelismo
Replicazione semiconservativa del DNA: meccanismo ed enzimi coinvolti
Tipi di RNA: messaggero, ribosomale, transfert
Codice genetico, trascrizione, traduzione e sintesi proteica

METABOLISMO ENERGETICO

Che cos'è il metabolismo

Anabolismo e catabolismo
Le vie metaboliche: vie convergenti, vie divergenti, vie cicliche
Il metabolismo richiede energia: ATP, NAD e FAD
Compartimentalizzazione delle vie metaboliche
Regolazione delle vie metaboliche

Metabolismo dei carboidrati

Glicolisi: fasi preparatorie e fasi di recupero, tappe limitanti e regolazione
Destino del piruvato in condizioni anaerobiche: fermentazione lattica
Glicogenosintesi, glicogenolisi e gluconeogenesi: definizione ed importanza

Metabolismo terminale

Destino del piruvato in condizioni aerobiche: l'acetil-CoA intermedio comune
Ciclo di Krebs: composti principali del ciclo, fosforilazione a livello del substrato, reazioni anaplerotiche (esempi)
Il Ciclo di Krebs è una via anfibolica
Catena di trasporto degli elettroni, fosforilazione ossidativa e l'ATP-sintasi
Bilancio complessivo dell'ossidazione aerobica del glucosio
Il metabolismo nelle cellule è differenziato: globulo rosso, cellula muscolare, adipocita, epatocita, neurone.

BIOTECNOLOGIE

Biotecnologie classiche e ricombinazione naturale
Biotecnologie moderne: definizione e scopi

Gli strumenti per le biotecnologie

Enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, la tecnica del DNA ricombinante
I vettori: plasmidi e batteriofagi
Trasformazione batterica
Stanley Cohen e Herbert Boyer: trasformazione dell' E. coli
Il clonaggio del DNA non è la clonazione

Le fonti del DNA

Biblioteche geniche e sonde nucleotidiche
Il DNA complementare (cDNA)
Kary Mullis e la PCR: l'amplificazione del DNA
Le fasi della PCR ed esempi di applicazioni
Il DNA sintetico

Lo studio dei genomi.

Sequenziamento del DNA
Progetto Genoma Umano
Junk DNA
La Genomica e le “-omiche”
L'epigenoma e l'epigenetica
Ingegneria genetica e OGM

Esempi di biotecnologie applicate alla medicina, alla farmacologia, in ambito agrario e/o zootecnico, industriale , ambientale

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRI DI TESTO:

“Scienze della Terra” volume A
di Cristina Pignocchino Feyles Edizione SEI

“Dal carbonio agli OGM Plus”
di Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massey, Sadava Edizione Zanichelli

Lezioni in power point (preparate personalmente)

Esperienze di Laboratorio e video - laboratori Zanichelli

- Riconoscimento di aldeidi e chetoni nei carboidrati: Reattivo di Fehling e Reattivo di Tollens
- Riconoscimento delle proteine: Reazione del biureto e Reazione xantoproteica
- Reazione di saponificazione
- “Lo Sherlock Holmes del DNA” (attività su PCR ed elettroforesi su gel svolta presso il MUSE)

- Coltura batterica su piastra di Petri
- Come si fa il DNA fingerprinting
- Analisi genetica per l'anemia falciforme
- Trasformazione batterica con il gene dell'insulina

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2016/17
Classe 5A_ordinamentale
prof.ssa Maria Martinelli

OBIETTIVI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati promossi gli obiettivi trasversali e didattici sui comportamenti, la crescita personale e culturale degli alunni condivisi con il Consiglio di Classe. Per quanto attiene al valore specifico della disciplina inoltre, sono stati individuati e sostenuti i seguenti obiettivi formativi e culturali:

- conoscere i periodi storici affrontati e saperli confrontare con i precedenti;
- individuare il contesto storico, sociale e culturale in cui si forma ed esprime un'opera d'arte;
- saper comprendere e utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico e affinare le capacità percettivo/visive;
- saper apprezzare e tutelare il patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo l'impronta maestra della cultura del passato e di quella del presente, in rapporto dialettico fra loro;
- sviluppare la propria dimensione estetica e critica, come stimolo a migliorare la qualità della vita.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Coerentemente con quanto condiviso nel Progetto Formativo iniziale, si è cercato di promuovere la formazione degli studenti diversificando gli interventi, alternando lezioni frontali, qualche attività di gruppo, momenti di discussione guidata. Quando possibile, si è cercato inoltre di collegare i temi studiati a problemi attuali, stimolando l'interesse per l'informazione e favorendo eventuali collegamenti interdisciplinari. Sin da inizio anno, sono stati esplicitati gli obiettivi da raggiungere, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati e forniti strumenti e indicazioni, attivando gli opportuni interventi di recupero e curando il potenziamento delle eccellenze.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state realizzate nella forma di prove scritte con domande a risposta breve a conclusione di ogni capitolo, nel numero di tre a trimestre e tre a pentamestre, per una media di 10-15 quesiti in un'ora di tempo.

Per la preparazione e la correzione delle stesse, che di solito avveniva la lezione seguente, sono state effettuate verifiche orali sugli stessi argomenti.

La valutazione finale ha tenuto conto di altri parametri oltre alla media realizzata con le varie prove scritte. Si è infatti considerato importante anche la serietà e la correttezza dimostrata dagli alunni in classe, oltre all'impegno manifestato con approfondimenti personali a completamento degli argomenti proposti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

IL REALISMO:	Caratteri generali
G. COURBET.	Opere principali
In particolare:	Lo spaccapietre
	Fanciulle sulla riva della Senna
	L'Atelier del pittore
	Funerale ad Ornans

J. F. MILLET. L'Angelus
La nuova architettura del ferro in Europa. Paxton Il Palazzo di cristallo e la Torre Eiffel

IMPRESSIONISMO: Caratteri generali
E. MANET. Opere principali
In particolare: Colazione sull'erba
Olympia
Il Bar alle Folies-Bergeres

C. MONET. Opere principali
In particolare: Impressione, sole nascente
La cattedrale di Rouen
Lo stagno delle ninfee
La Grenouillère

E. DEGAS. Opere principali
In particolare: La Ballerinetta di 14 anni
La lezione di ballo
L'assenzio

A. RENOIR. Opere principali
In particolare: La Grenouillère
Moulin de la Galette
La colazione dei canottieri

POST IMPRESSIONISMO: Caratteri generali
P. CEZANNE. Opere principali
In particolare: La casa dell'impiccato
I giocatori di carte
La montagna di Sainte Victore

P. GAUGUIN. Opere principali
In particolare: La visione dopo il sermone
Aha oe feil?
Il Cristo giallo
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. VAN GOGH. Opere principali
In particolare: I mangiatori di patate
Gli autoritratti
La camera da letto
I girasoli
La chiesa di Auvers
Notte stellata
Campo di grano con corvi

DIVISIONISMO: Caratteri generali
G. SEGANTINI. Opere principali
Le due madri
Ave Maria a Trasbordo

La Secessione Viennese: Caratteri generali
G. KLIMT. Opere principali
In particolare: Idillio
Giuditta

Ritratto di Adele Bloch-Bauer
Il Bacio
Danae

I FAUVES: Caratteri generali
H. MATISSE. Opere principali
In particolare: Donna con cappello
La Danza

L'ESPRESSIONISMO: Caratteri generali
Die Brücke: in particolare
Kirchner Autoritratto con mano tagliata e Cinque donne per la strada
Nolde Ballerina
E. MUNCH. Opere principali
In particolare: Sera nel corso Karl Johann
Il Grido
Pubertà

E. SCHIELE. Opere principali
In particolare: Ritratti
Abbraccio

IL CUBISMO
P. PICASSO. Opere principali
In particolare: Periodo blu, rosa, cubismo analitico, cubismo sintetico, ritorno all'ordine.
Poveri in riva al mare
Les Demoiselles d'Avignon
Ritratto di Ambroise Vollard
Natura morta con sedia impagliata
Guernica

IL FUTURISMO: Caratteri generali
U. BOCCIONI: La città che sale
Stati d'animo: gli adii
Forme uniche della continuità nello spazio

G. BALLA: Dinamismo di un cane al guinzaglio
Le mani del violinista

RITORNO ALL'ORDINE: Caratteri generali
Carlo Carrà Le figlie di Loth
Ciò che mi ha detto il tram
M. Sironi L'allieva
G. Morandi Natura morta

ASTRATTISMO: Caratteri generali
W. KANDINSKIJ Acquarello astratto
Il cavaliere azzurro
Composizione VI
P. KLEE Il Föhn nel giardino di Marc
Monumenti a G.

P. MONDRIAN	Melo in fiore Composizione numero 10, Molo e oceano
SUPREMATISMO. MALEVIC:	Caratteri generali Quadrato nero su fondo bianco Quadrato bianco su fondo bianco
DADAISMO: M. DUCHAMP:	Caratteri generali Fontana L.H.O.O.Q.
ARP:	Ritratto di Tristan Tzara
SURREALISMO: ERNST:	Caratteri generali Au premier mot limpide La vestizione della sposa
MAGRITTE:	L'uso della parola I La condizione umana
MIRÒ:	Il carnevale di Arlecchino Blu
DALÌ:	Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia Sogno causato dal volo di un'ape La persistenza nella memoria.

ESPRESSIONISMO ASTRATTO

J. Pollock	Pali blu
M. Rothko	Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red
Y. Klein	Blu Klein

ARTE INFORMALE: Caratteri generali

L. Fontana	Concetto spaziale
A. Burri	Sacco e rosso Cretto bianco

POP ART

A. Warhol	Four Marilyn
-----------	--------------

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Per le lezioni si è usato il testo in adozione Cricco, Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol. 3 (o vol. 4 e vol. 5 edizione gialla) integrato con diapositive, schemi sintetici e documenti relativi al testo trattato.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico 2016/17

Classe 5A ORD

prof. Graziano Paissan

OBIETTIVI

- **Mantenimento ed approfondimento** delle abilità-capacità acquisite negli anni precedenti
- **Potenziamento della funzionalità** cardiocircolatoria e respiratoria, miglioramento della frequenza e velocità di movimento
- **Tecniche di rilassamento**
- **Capacità coordinative:** spazio, ritmo, equilibrio, differenziazione
- **Attività sportiva di squadra:** perfezionamento dei fondamentali e gioco di squadra nella pallavolo
- **Espressione corporea:** elementi teorici e pratici.
- **Riconoscere limiti - potenzialità ed errori,** ricercando le modalità per la riuscita
- **Competizione** in una specialità dell'atletica leggera
- **Conoscenza e approfondimento** di piccoli e grandi attrezzi
- **Primo soccorso:** teoria e pratica degli elementi base del primo soccorso.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

I metodi didattici utilizzati si possono riassumere essenzialmente nei metodi classici utilizzati in educazione fisica:

1. metodo globale - analitico – sintetico
2. metodo direttivo - soluzione di problemi e scoperta guidate.

Sono state utilizzate esercitazioni motorie che seguono una sequenza determinata e che rispettano la gradualità dell'apprendimento "dal facile al difficile" in modo da poter giungere alla costruzione di comportamenti desiderati graduabili per complessità (da semplici a sempre più complessi).

Nell'impostazione del lavoro quindi si è cercato di tenere sempre conto dei prerequisiti necessari per affrontare un movimento o un gesto, dei relativi esercizi propedeutici e dei movimenti di base o fondamentali, segmentari e analitici che lo costituiscono, con l'intento di non mirare a una standardizzazione operativa, in cui si deve seguire sempre una sequenza fissa, ma alla maggiore personalizzazione possibile delle attività.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in forma pratica, scritta (terza prova) ed orale.

I criteri per la valutazione finale tengono conto dei seguenti fattori: situazione di partenza, processi e ritmi di apprendimento, miglioramenti nell'area motoria generale, verifiche motorie, impegno dimostrato nel lavoro, miglioramenti nell'area educativa, rispetto dei compagni, rispetto degli insegnanti, collaborazione con i compagni, cura di sé e delle proprie cose, rispetto dell'ambiente scolastico e delle sue regole, condizionamenti ambientali e familiari, risposta all'attività sportiva di gruppo sportivo, giustificazioni, ritardi, assenze e autonomia di lavoro.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Mantenimento ed approfondimento delle abilità - capacità acquisite negli anni precedenti.
- Riscaldamento generale e specifico (diversità di attività, di spazi, di tempi e di attrezzature).
- Potenziamento della funzionalità cardiocircolatoria e respiratoria.
- Potenziamento muscolare localizzato sui vari distretti muscolari.
- Perfezionamento esercitazioni di mobilità articolare.
Tecniche di rilassamento: riflessologia plantare, respirazione addominale, toracica e clavicolare o alta, rilassamento globale individuale e guidato dal compagno.
- Capacità coordinative: spazio, ritmo, reazione, equilibrio, differenziazione.
- Espressione corporea: introduzione al movimento come comunicazione non verbale; analisi tecnica (fasce corporee, espressione del movimento), prime competenze espressive; qualità del movimento e tecnica dell'improvvisazione del movimento espressivo; ricerca personale e interpersonale dei vari modi di esprimere e comunicare sentimenti e modi di essere, attraverso la spontaneità e la creatività; rappresentazioni individuali e a piccoli gruppi su diverse tematiche. Lettura di poesia ed espressione.
- Giochi sportivi pallavolo, basket, tennis tavolo: perfezionamento dei fondamentali, schemi di gioco e gioco con arbitraggio.
- Individuazione e approfondimento per gruppi di interesse di argomenti svolti nel quinquennio.
- Primo soccorso: teoria e pratica degli elementi base del primo soccorso (respirazione bocca a bocca e massaggio cardiaco).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

La palestra è ben attrezzata sia per quanto riguarda i grandi attrezzi che i piccoli. Come aiuto nel fissare le motivazioni fisiologiche e tecniche delle attività proposte si è fatto riferimento al libro di testo in uso.

RELIGIONE

Anno scolastico 2016/17

Classe 5A ORD

prof. Antonio Lurgio

OBIETTIVI

Conoscenza dell'azione e ruolo della Chiesa cattolica negli avvenimenti fondamentali europei tra la fine dell'800 e l'intero '900. Attenzione agli avvenimenti significativi della storia della Chiesa e allo sviluppo teologico.

Approccio alla teologia come ulteriore chiave di lettura delle problematiche antropologiche e contributo alla interpretazione del farsi della storia umana.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Lezione frontale con l'ausilio di materiale video e coinvolgimento degli studenti alla problematica affrontata.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Dato che il voto dell'I.R.C. non contribuisce alla media numerica, c'è la possibilità di sperimentare diverse forme di valutazione con l'obiettivo di portare lo studente ad una maggiore consapevolezza di sé attraverso un processo autovalutativo.

L'attività del primo quadrimestre, quindi, si è conclusa con l'autovalutazione da parte degli studenti, a partire da una griglia proposta dall'insegnante che contemplava il grado di interesse-partecipazione-attenzione alle lezioni.

La valutazione finale è stata effettuata dal docente in dialogo con gli studenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1 – Il papato di Pio IX: elementi di storia della chiesa e dati teologici. Dal Sillabo, con analisi delle proposizioni più importanti, al Concilio Vaticano I con analisi dei capitoli della seconda parte e del dogma dell'infallibilità in specie.

2 – Il primo genocidio del XX secolo, quello del popolo Armeno tra il 1915-1916 nell'impero Ottomano.

3 – I cattolici e la prima guerra mondiale. La posizione di Benedetto XV. Lettura e analisi della "Esortazione Apostolica" del 1° agosto 1917.

4 – Il rapporto fra Chiesa cattolica e fascismo in Italia: elementi fondamentali di storia della Chiesa e problematiche teologiche. Documenti ed encicliche del periodo storico in esame.

5 – Leggi razziali del 1938 in Italia. La posizione della Chiesa cattolica.

6 – Il progetto "Aktion T4" riguardo l'eugenetica del nazionalsocialismo. La posizione della Chiesa cattolica e protestante in Germania.

7 – La questione dell'antigiudaismo-antisemitismo. La "Shoah" come sintesi/brevità del XX secolo. Brani da: E. Affinati, E. Springer, Manifesto razzista degli scienziati italiani del 1938.

Il ruolo della Chiesa cattolica e protestante. Edith Stein e lettera a Pio XI aprile 1933. Enciclica “Mit brennender Sorge” di Pio XI, n. 6.

8 – Coloro che hanno detto no! La “coscienza” di alcuni contro la barbarie di molti: uomini e donne che si opposero al nazismo e al fascismo.

9 – Storia della nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese. Il “nodo” della “terra promessa” (aspetti biblico-teologici).

10 – Uno sguardo ai punti fondamentali per ciò che riguarda la “novità” teologica ed ecclesiologica del Concilio Ecumenico Vaticano II. Un Concilio nel suo tempo. I documenti più significativi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Materiale video di impianto storico-documentaristico. Articoli e documenti. Siti internet specifici.